

"Caso Purity", dubbi sulla concessione La struttura "Gestione del territorio" sollecita il riesame della licenza edilizia

Prime risposte dal Comune al Comitato dell'Antico corso sugli aspetti urbanistici

(paca) Sul "caso Purity" arrivano dal Comune le prime risposte ufficiali indirizzate al Comitato di difesa per l'Antico corso. E sono risposte molto attese, attinenti l'aspetto urbanistico della vicenda, quello che ancora il Comune non aveva affrontato, nemmeno nella commissione "interistituzionale" composta da membri di Università, Sovrintendenza e Comune.

Una vera novità, uscita fuori dalla Struttura gestione del territorio, la quale ha chiesto al Sindaco nei giorni scorsi "un incontro, una conferenza di servizi per affrontare il problema". Sono parole dell'ingegnere Vito Padalino, direttore dell'ufficio Attuazione della programmazione, il quale conferma la possibilità che la commissione edilizia, l'organo consultivo che nel marzo del '99 espresse parere favorevole sul progetto dell'architetto De Carlo, possa tornare ad esaminare il progetto delle due aule universitarie in costruzione a Montevergine.

A rimettere la questione Purity agli uffici della gestione territoriale a Palazzo dell'Espresso era stata una richiesta del Comitato Antico corso, indirizzata al direttore della XXII struttura. Il 19 aprile scorso, protocollato con numero 20261, un documento del Comitato chiedeva al direttore, ingegnere Placido Castorina, di revocare l'attestazione di conformità del progetto delle due aule universitarie in costruzione alla Purity, perché, l'atto firmato dall'allora assessore al territorio Andrea Scuderi mancava della firma del direttore della struttura all'epoca, l'ingegnere Alfio Monastra, che non volle apporla perché, contrario al progetto.

In merito, l'ingegnere Castorina ha risposto con una lettera datata 27 aprile e protocollata 49732001, affermando che sulla questione è stato chiesto parere al segretario generale.

L'altro punto sul quale il Comitato chiedeva spiegazioni era quello relativo alla compatibilità urbanistica del progetto redatto dall'architetto De Carlo. Su questo punto il documento rinvia alla struttura Attuazione della pianificazione, diretta attualmente dall'ingegnere Vito Padalino, in pratica l'ufficio in grado di pronunciarsi sulla legittimità urbanistica di una costruzione, sulla conformità di un edificio al Piano regolatore Piccinato ancora in vigore.

L'incontro chiesto al Sindaco - che è anche assessore all'Urbanistica - dai direttori

della sua stessa struttura giunge quando il cantiere della Purità è avviato verso la copertura delle aule e mentre proseguono le indagini della Procura.

Ciononostante il Comitato per l'Antico corso fa sapere che "finalmente il Comune sta intervenendo dove necessario, sulla compatibilità con il Prg. Speriamo sia un'occasione per affermare la legalità".

Paolo Casicci